

Ai nostri clienti

Bressanone, il 22 maggio 2020

Con il "Decreto Rilancio" entrato in vigore il 19 maggio sono stati effettuati i seguenti interventi.

Dr. Manfred Psailer

Dr. Oliver Geier

DDr. Norman Damiani
Dr. Lukas Achammer
Dr. Valentin Oberhollenzer

Dr. Daniela Planatscher
Dr. Miriam Stockner

Sylvia Berger

www.pg-partner.it
info@pg-partner.it

Brixen / Bressanone
Julius-Durst-Straße 6
Via Julius Durst 6
Tel. +39 0472 274 000
Fax +39 0472 274 050

Toblach / Dobbiaco
St.-Johannes-Str. 23a
Viale S. Giovanni 23a
Tel. +39 0474 976 097
Fax +39 0474 976 986

Mailand / Milano
Meeting room
Piazza Castello 26

MwSt.-Nr. & Steuernr.
Partita IVA & Cod. fisc.
IT 02249530219

1. Cassa integrazione guadagni

Con oltre 15 miliardi si finanzia la **proroga di ulteriori 5 settimane** per le imprese che hanno già utilizzato **tutte le 9 settimane intercorrenti nel periodo tra il 23 febbraio e il 31 agosto 2020**. Esiste la possibilità di ottenere ulteriori 4 settimane dal 1 settembre al 31 ottobre 2020, una volta fruite tutte le 14 settimane. I datori di lavoro dei settori turismo, fiere e congressi, parchi divertimento, spettacolo dal vivo e sale cinematografiche possono accedere alle nuove 9 settimane utilizzandole anche in modo continuativo.

Le aziende che ricorrono alla cassa in deroga oltre le prime 9 settimane dovranno fare domanda direttamente all'Inps a partire dal 18 giugno entro 15 giorni dalla sospensione dell'attività. L'INPS avrà 15 giorni per autorizzare le domande ed anticipare il 40% delle ore autorizzate. Il saldo del restante 60% o il recupero di somme eventualmente non dovute avverrà all'invio della documentazione con le ore di Cig effettivamente usufruite.

2. Divieto di licenziamento

Nella tarda serata di martedì, 19 maggio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto Rilancio che ha **prorogato al 17 agosto il divieto di licenziamento per giustificato motivo oggettivo** (per esempio calo ricavi, riduzione del personale, ecc.) dei lavoratori. Rimane il dubbio sulla legalità dei licenziamenti intimati per motivi economici nelle giornate tra domenica 17 e martedì 19 maggio in quanto in quel periodo era scaduto il vecchio divieto, però non ancora pubblicato la proroga del divieto di licenziamento. In

considerazione dell'eccezionalità del momento storico nonché l'imprevedibilità del Governo si vedrà se la norma sarà applicata retroattivamente.

3. Permessi per assistenza ai familiari

Per il periodo di maggio e giugno spettano **12 giorni di permessi aggiuntivi**, cioè spettano complessivamente 18 giorni per maggio e giugno per l'assistenza di disabili.

4. Congedo parentale

Il Decreto proroga **fino al 31 luglio 2020 il congedo retribuito al 50%** introdotto dal Decreto "Cura Italia" per i genitori di figli con handicap grave senza alcun limite di età, iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri di assistenza diurni. Il congedo spetta ai lavoratori dipendenti del settore privato per una durata complessiva (continuativa o frazionata) di 30 giorni, rispetto ai 15 inizialmente previsti dal "Cura Italia". L'estensione del congedo retribuito spetta anche per i lavoratori iscritti alla gestione separata, autonomi iscritti all'INPS e ai dipendenti pubblici.

5. Smart working

I genitori che lavorano nel settore privato e che hanno almeno un figlio di età inferiore ai 14 anni hanno il **diritto** di effettuare **prestazione lavorativa fino alla fine dello stato di emergenza nazionale**, a condizione che anche l'altro genitore lavori o non riceva alcuna misura di sostegno al reddito.

6. Contratti a termine

Datori di lavoro che stanno utilizzando ammortizzatori sociali con causale "Covid-19" possono **prorogare o rinnovare contratti a tempo determinato** durante il periodo di integrazione salariale stesso. Fino al 30 agosto 2020 è possibile procedere con rinnovi e proroghe (quelle che superano i 12 mesi) di lavoratori già in forza nell'azienda alla data del 23 marzo 2020 senza l'utilizzo delle c.d. "causali" previste dal Decreto Legislativo del 2015.

7. Sospensione versamenti

È stato riscritto il calendario dei **pagamenti sia fiscali** (quali IRPEF e IVA), ma anche dei **versamenti contributivi e assistenziali INPS e INAIL**. Con riguardo alle scadenze tra il 9/3/2020 e 31/5/2020 i pagamenti vengono effettuati senza applicazione di sanzioni e interessi in un'unica soluzione **entro il 16 settembre 2020** o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 settembre 2020.

8. Contributi INAIL

Tutti i fondi disponibili sui bandi INAIL Isi 2019 e 2020 sono utilizzati per prevenire il contenimento e il contrasto della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. Gli **interventi agevolati** sono quelli realizzati mediante l'acquisto di attrezzature e apparecchiature per l'isolamento e il distanziamento dei lavoratori, compresi i costi di installazione. Rientrano anche gli investimenti relativi a dispositivi per la sanificazione dei luoghi di lavoro, alle strumentazioni di rilevazione di un possibile contagio e gli altri strumenti di protezione individuale. L'importo massimo dell'agevolazione è pari a:

- 15.000 € per le imprese fino a 9 dipendenti;
- 50.000 € per le imprese da 10 a 50 dipendenti;
- 100.000 € per le imprese con più di 50 dipendenti.

9. Responsabilità penale del datore per contagio da Covid-19

Il decreto "Cura Italia" ha statuito che il contagio da Covid-19 in ambito lavorativo va trattato come un **infortunio di lavoro** meritevole della copertura assicurativa, sempre che sia stato contratto **in occasione del lavoro**. Riguarda innanzitutto gli operatori sanitari esposti ad un rischio di contagio per il quale vige una presunzione semplice di origine professionale. Vale anche per altre attività lavorative, per esempio per lavoratori che operano in front-office, alla cassa, addetti alle vendite, ecc. Deve però essere provato il nesso eziologico (di causalità) tra l'evento e l'ambiente di lavoro. È indispensabile però (per i casi di mancata presunzione semplice) che **l'onere della prova incombe sull'infortunato**.

10. Rimborso retribuzione per scuola professionale settore turistico

Alle aziende che versano i contributi alla Cassa Turistica di Bolzano è concesso il **rimborso l'80%** (in sostituzione della quota del 55%) della retribuzione per la frequenza della **scuola professionale** dei loro apprendisti per i mesi **da marzo a giugno 2020**. Gli apprendisti devono aver frequentato la scuola o aver seguito la formazione a distanza. Le richieste devono essere presentate entro il 31 luglio 2020.

Per ulteriori domande può rivolgersi volentieri al consulente personale nella contabilità delle paghe.

Psaier Geier Partner